



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA CONSISTENTI NELLA "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELL'EDIFICIO CHIESA DI S. AGOSTINO, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI" SITO NEL COMUNE DI PIEVE TORINA.

Scadenza presentazione candidature 24/10/2019 ore 12:00.

1. STAZIONE APPALTANTE E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Stazione appaltante:

Comune di Pieve Torina,
Via Roma 126 - 62036 Pieve Torina (MC),
pec: comune.pievetorina.mc@legalmail.it ;

Il Comune di Pieve Torina (MC) con il presente avviso intende espletare un'indagine di mercato per il successivo affidamento, mediante procedura negoziata, dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento di: "RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELL'EDIFICIO CHIESA DI S. AGOSTINO, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI", ricompreso nel primo piano stralcio opere pubbliche (ex art. 14, comma 1 lett. a), del 189/2016 e ss.mm.ii), approvato con Ordinanza commissariale n. 37 del 08 settembre 2017 e s.m.i..

L'affidamento riguarda i seguenti servizi di architettura ed ingegneria, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel prosieguo solo "Codice"): PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE, relativi all'intervento sopra indicato.

Procedimento avviato con *Determina* n. 298 del 09/10/2019, del Responsabile del Servizio Settore Area Tecnica Arch. Annarita Luccio.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Valentina Gennaro, Ufficio Tecnico del Comune di Pieve Torina (MC), tel. +39.0737.518022, pec: comune.pievetorina.mc@legalmail.it ;

CIG: 8059094EBE; CUP: C59D18000060001.

Il tempo di esecuzione del servizio è di complessivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto e/o dalla data di avvio dell'esecuzione disposta dal RUP della stazione appaltante, di cui 30 (trenta) giorni per la redazione del progetto definitivo e 30 (trenta) giorni per la redazione del progetto esecutivo.

Il presente avviso non costituisce invito ad offrire e non implica alcun impegno contrattuale per la Stazione appaltante.

2. CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

Gli importi del corrispettivo, compresi gli oneri per la sicurezza, nonché le classi e categorie individuati ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 2012, n. 134, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio da affidare sono i seguenti:

PROGETTO DEFINITIVO

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO €
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	1,55	I/e	18.275,48
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative,	S.04	0,90	IX/b	30.771,13
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	1A.01	0,75	III/a	7.831,76

	del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio				
TOTALE					56.878,37

PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO €
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	1,55	I/e	7.832,35
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative,	S.04	0,90	IX/b	14.677,52
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	0,75	III/a	5.503,40

TOTALE	28.013,27
---------------	------------------

DIREZIONE DEI LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO €
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	0,90	IX/b	32.916,40
TOTALE					32.916,40

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO €
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	0,90	IX/b	14.592,27
TOTALE					14.592,27

Ne deriva un **importo a base di gara pari ad € 137.696,32** (euro centotrentasettemilaseicentonovantasei/32) IVA e oneri previdenziali esclusi.
I servizi da affidare di cui sopra e i relativi corrispettivi sono definiti nel dettaglio nell'allegato prospetto di calcolo.

L'ente appaltante procedere all'affidamento dei servizi in due fasi.

FASE 1

E' previsto un primo affidamento relativo ai servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un corrispettivo calcolato pari ad € **88.287,30** (ottantottomiladuecentoottantasette/30) ed in particolare:

- € 56.878,37 per la progettazione definitiva;
- € 28.013,27 per la progettazione esecutiva;
- € 3.395,66 per spese e oneri accessori;

FASE 2

La stazione appaltante si riserva in caso di indisponibilità di personale interno di procedere, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del d.l. 189/2016 e dell'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018, ad un secondo affidamento, successivo all'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, che riguarderà i servizi di direzione dei lavori, contabilità delle opere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un corrispettivo pari ad € **49.409,02** (quarantanovemilaquattrocentonove/02) ed in particolare:

- € 32.916,40 per la direzione dei lavori e la contabilità delle opere;
- € 14.592,27 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- € 1.900,35 per spese e oneri accessori;

3. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE INTERESSE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono manifestare interesse tutti i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del Codice, in specie:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura; Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice dei contratti pubblici e le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, n.263 (*Regolamento recante definizioni dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi*

concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art.24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50).

Per i requisiti di partecipazione si rimanda al successivo punto 4.

Non è ammessa la partecipazione dei candidati per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
- b) per i quali ricorra qualsiasi altra causa *ex lege* ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione ovvero una causa di conflitto di interessi ex art. 42 del Codice;
- c) per i quali sussistono le condizioni di concentrazione degli incarichi di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 11 luglio 2017, così come modificata dall'Ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017;
- d) *(solo in caso di società di professionisti e società di ingegneria)* che non sono in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui all'art. 8 del D.M 263/016;
- e) per i quali ricorra la causa di esclusione di cui al successivo punto 7.c) *(incarichi multipli presso l'ente che affida l'incarico che superino i limiti ivi previsti)*;

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici, è vietato partecipare alla presente manifestazione d'interesse in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla presente manifestazione d'interesse, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è socio, amministratore, dipendente, consulente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del 2/12/2016, n. 263. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla presente indagine di mercato di entrambi i candidati.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del medesimo Codice, e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), dello stesso Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima indagine.

E vietata l'associazione in partecipazione.

E' in ogni caso vietato il conferimento di incarichi professionali oltre i limiti di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 (Art. 3), la quale, al fine precipuo di evitare la possibile concentrazione degli incarichi per servizi tecnici negli interventi relativi alle opere pubbliche (ivi comprese quelle inserite nell'allegato n. 1 alla detta ordinanza e quelle afferenti i beni culturali delle diocesi e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo):

1) per incarichi di progettazione architettonica, progettazione impiantistica, progettazione strutturale, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dell'esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, vieta il conferimento di incarichi per un importo massimo di lavori pari o superiore, complessivamente, ad € 50.000.000,00 (eurocinquantamiloni); indipendentemente dall'importo dei lavori, nessun operatore economico può assumere un numero di incarichi professionali superiore a quindici;

2) il numero massimo di incarichi conferibili, relativamente al collaudo statico e alla relazione geologica, è pari a trenta.

Ferme le incompatibilità ed i divieti di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016, i limiti sopra previsti sono cumulabili tra loro e si applicano agli operatori economici di cui all'art. 46 del medesimo decreto. Su motivata istanza dell'operatore economico iscritto nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. n.

189 del 2016 e s.m.i., che abbia già espletato un numero di incarichi afferenti ad interventi di ricostruzione pubblica ammessi a contributo superiore al 70% dei limiti previsti, può essere autorizzata, per un sola volta, con apposito provvedimento del Commissario straordinario del Governo, l'assunzione di incarichi oltre i limiti suddetti, alle condizioni e nei limiti previsti nell'Ordinanza n. 33/17. **L'eventuale predetta autorizzazione deve essere ottenuta prima della partecipazione alla presente procedura e prodotta unitamente alla manifestazione di interesse.** La stazione appaltante provvede a comunicare gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e di collaudo statico conferiti agli operatori economici iscritti nell'Elenco speciale previsto dall'art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e s.m.i., ai fini dell'annotazione nell'Elenco medesimo. L'inosservanza dei limiti massimi previsti comporta la cancellazione del professionista dall'Elenco speciale predetto e determina, altresì, l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza commissariale n. 29 del 9 giugno 2017. **Il professionista in sede di partecipazione alla procedura per l'affidamento degli incarichi di cui sopra e al momento dell'assunzione dell'incarico provvede ad attestare, tramite apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, di non aver superato e di non superare i limiti di cui sopra.** L'inosservanza dell'obbligo di cui al precedente periodo determina l'esclusione del professionista dalla procedura ovvero l'inconferibilità dell'incarico.

L'eventuale articolazione dell'operatore in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) del codice e anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

La mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti sopra indicati in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista, partecipa per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito.

La spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati deve essere limitata pro quota rispetto all'importo totale.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila, che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di un RTP costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per i soggetti per cui è prevista deve essere posseduto da ciascuno degli operatori in forma societaria raggruppato/raggruppando, consorziato/consorziando o GEIE.

I requisiti di idoneità previsti dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 (*"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* – in G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 2017) devono essere posseduti dai soggetti ivi indicati.

In particolare, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente

alla tipologia dei servizi da prestare, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dai soggetti consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di idoneità previsti dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 (*"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* – in G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 2017) devono essere posseduti dai soggetti ivi indicati.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili, i requisiti di cui sopra possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti maturati in proprio e i requisiti del consorzio designato per l'esecuzione dei servizi. Se il consorzio esecutore non è in possesso dei predetti requisiti, lo stesso può avvalersi dei requisiti di altro consorzio.

In caso di raggruppamento temporaneo **sono esclusi** i candidati che:

- non producono il mandato con rappresentanza, se già costituito;
- non producono l'atto di impegno, se da costituire;
- omettono di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato.

In caso di consorzio stabile **sono esclusi** i candidati che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non indica il consorzio esecutore per il quale si candida.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice **avvalendosi dei requisiti di altri soggetti**, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali sopra richiesti o esperienze professionali pertinenti, il candidato, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un candidato e che partecipino sia l'ausiliaria che il soggetto che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria potrà successivamente assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente potrà essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del candidato e del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della procedura sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al candidato la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il candidato, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del candidato, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della manifestazione di interesse. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I candidati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

4.1) requisiti di idoneità professionale di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 (di attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5, del Codice):

1. Iscrizione all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/016 e ss.mm.ii. (Requisito che deve essere posseduto in forma singola ovvero da tutti i componenti di raggruppamenti, GEIE o aggregazioni);
2. Disporre delle professionalità minime di seguito indicate:
 - n. 1 architetto responsabile della progettazione architettonica;
 - n. 1 architetto con competenze sui beni storico-architettonici, responsabile dell'attività di restauro delle opere e dei materiali di valore artistico presenti nell'edificio;
 - n. 1 architetto o ingegnere, responsabile della progettazione strutturale;
 - n. 1 tecnico responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
 - n.1 tecnico in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.lgs 81/2008 per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Si precisa peraltro che è possibile che le professionalità suddette coincidano nel medesimo soggetto, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni. E' parimenti possibile indicare per la medesima prestazione più di un soggetto: in tal caso dovrà essere sempre indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ex art. 24 comma 5 del Codice.

4.2) requisiti di affidabilità economico-finanziaria:

Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 1,2 volte il servizio da affidare, corrispondente a € 165.235,58 (IVA esclusa). Tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- eventuali altri mezzi di prova.

4.3) requisiti tecnico-professionali:

4.3.a) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso indagine di mercato, di due servizi ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie a cui si riferiscono i servizi da affidare (servizi cd. di punta), individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, da calcolare con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento e pertanto pari a quanto specificato nella tabella che segue:

N°	Categoria	ID Oper a	Descrizione opera	Grado complessità G	CostoV	Parametro baseP
1	STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	€ 610.386,58	7.8502%
2	EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	€ 296.234,24	9,4766%

3	IMPIANTI	IA.0 1	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	€ 2.177,18	20,4110%
---	----------	-----------	---	------	------------	----------

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

E' comunque richiesto:

- **per i soggetti organizzati in forma societaria** (società di professionisti e società di ingegneria), un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni pari a tre unità stimandosi in 2 unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA);

- **per i professionisti singoli e associati**, un numero di unità minime di tecnici in misura non inferiore a tre comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, di cui uno con laurea in architettura, in quanto l'immobile oggetto d'intervento è di interesse storico artistico e ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), da raggiungere tuttavia anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

5. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale sarà disciplinato dallo schema di contratto allegato alla determinazione n. 298 del 09/10/2019.

L'affidatario dell'incarico, qualora non sia il responsabile del precedente livello di progettazione posto a base di gara, dovrà preliminarmente accettare la predetta progettazione, verificandone la corrispondenza alle norme vigenti, la completezza e la congruità, in contraddittorio con il progettista della stessa. L'affidatario dovrà quindi accettare per iscritto in particolare la sostanziale congruità o meno dei costi preventivati per l'appalto delle opere/lavori.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Le istanze di partecipazione, redatte secondo lo schema che verrà reso disponibile sulla piattaforma "Portale Appalti", dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro e non oltre le **ore 12:00 del 24/10/2019**, pena la non ammissione alla procedura, esclusivamente mediante l'utilizzo del citato "Portale Appalti" reperibile al link:

<https://gtmultie.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

seguendo le istruzioni previste nel documento *"Guida per la presentazione di un'offerta telematica"* reperibile all'indirizzo internet:

https://gtmultie.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Gli allegati dovranno avere una dimensione massima complessiva non superiore a 5 MB.

Il termine entro il quale le richieste dovranno pervenire è perentorio. Le richieste che perverranno successivamente entro detto termine saranno escluse.

La presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse sul "Portale Appalti", rimane ad esclusiva responsabilità dell'operatore economico partecipante, anche qualora l'istanza non sia presentata in tempo utile.

L'istanza dovrà essere redatta in carta semplice, in conformità ai modelli che verranno messi a disposizione sul "Portale Appalti" (Modello 1), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi degli art. 46 e 47, D.P.R. 445/2000).

In sede di successiva gara informale i concorrenti dovranno specificamente accettare le clausole di cui al Protocollo di legalità (sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza), pubblicato all'indirizzo internet <http://www.comune.pievetorina.mc.it/> e riprodotto nel contratto di incarico. La mancata accettazione delle predette clausole costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante provvederà alla selezione di 10 (dieci) candidati da invitare alla procedura negoziata, secondo i criteri di seguito esposti:

A) Manifestazione di interesse pervenute in numero superiore a 10: si procederà tramite sorteggio che sarà effettuato in seduta pubblica, con modalità tali da garantire la segretezza dei soggetti individuati, che fin d'ora è fissato per le **ore 10:00 del giorno 04/11/2019**, presso l'Ufficio tecnico Comunale del Comune di Pieve Torina sito in via S. Agostino – Area Camper.

In tale seduta, verranno estratti n. 10 (dieci) candidati da invitare alla gara. Prima del sorteggio si darà lettura del verbale redatto dal Responsabile del procedimento di gara, limitatamente alle istanze

escluse e relative motivazioni onde tenere riservate le generalità dei candidati ammessi al sorteggio. Verrà redatto l'elenco delle ditte ordinato per giorno ed ora di presentazione. Si provvederà all'assegnazione di un numero identificativo progressivo seguendo l'ordine previsto nel sopracitato elenco.

Al fine del rispetto del divieto di divulgazione di cui all'art. 53 del D.Lgs 50/2016 durante le fasi del sorteggio non verrà fatta alcuna menzione dei nominativi dei candidati sorteggiati ed inclusi nell'elenco da invitare. L'elenco dei candidati selezionati, formato come sopra, resterà riservato; delle operazioni di sorteggio sarà redatto apposito verbale. L'accesso al verbale e all'elenco dei sorteggiati è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai candidati sorteggiati e quindi ammessi alla successiva procedura, verrà comunicata l'ammissione entro un termine non superiore a 5 giorni a mezzo di posta elettronica certificata/comunicazione tramite il Portale Appalti; successivamente agli stessi verrà trasmessa la lettera di invito mediante l'utilizzo del "Portale Appalti".

La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile del procedimento di gara che si avvarrà dell'ausilio di due collaboratori. Al sorteggio pubblico sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori che hanno presentato istanza di interesse all'invito, ovvero i soggetti, uno per ogni manifestante, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

B) Manifestazioni di interesse pervenute in numero inferiore a 10: al fine di raggiungere il numero minimo di operatori economici da consultare, l'Amministrazione si riserva di riaprire i termini per la manifestazione di interesse per ulteriori 15 giorni.

La Stazione appaltante si riserva:

a) di non procedere con la gara informale, anche qualora a insindacabile giudizio della Stazione appaltante nessuno degli operatori che abbiano manifestato interesse risulti di sicuro affidamento per l'espletamento dell'incarico;

b) di escludere dalla successiva gara informale gli operatori, singoli o associati, che abbiano già conseguito presso la medesima Stazione appaltante, nei sei mesi antecedenti, incarichi per servizi tecnici di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice per importi a base di gara superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice.

I soggetti invitati non potranno, in sede di presentazione dell'offerta, modificare la forma giuridica con cui hanno presentato la manifestazione di interesse e sono stati quindi qualificati dalla Stazione appaltante, salve le eccezioni consentite dal Codice.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice e come meglio specificato nella successiva lettera di invito, l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione i criteri e sub-criteri, e connessi criteri motivazionali, che saranno specificati nel disciplinare di gara.

8. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In esecuzione e nel rispetto del Protocollo quadro di legalità adottato in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione ex art. 30 l 229/2016, il Commissario Straordinario del Governo ai sensi del DPR 9 settembre 2016 e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. Invitalia, si precisa che gli operatori economici che saranno invitati a presentare offerta, in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, dovranno dichiarare in tale sede, di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna, le norme pattizie di cui al Protocollo adottato in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione ex art. 30 l 229/2016, il Commissario Straordinario del Governo, la Centrale

Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. Invitalia, applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica.

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, si assumerà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.

- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).

- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).

- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).

- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).

- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).

- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione

espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5 comma 1 lett. a).

- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).

- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).

- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).

- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).

- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).
- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

9. VERIFICA DI LEGITTIMITA' PREVENTIVA DEGLI ATTI RELATIVI ALLE PROCEDURE CONNESSE ALLA RICOSTRUZIONE PUBBLICA POST-SISMA

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 dell'Ordinanza n. 33/017, come aggiunto dall'Ordinanza n. 35/17, in attuazione dell'art. 32, comma 1, del D.L. n. 189 del 2016 e dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza post-sisma (ANAC-Commissario-INVITALIA sottoscritto in data 28 dicembre 2016), si dovranno trasmettere all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, gli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel predetto Accordo - art. 3, punto b.6) atti del subprocedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, punto b.7) provvedimenti di aggiudicazione, punto c.1) perizie di varianti con atti aggiuntivi e di sottomissione, impreviudicati gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 106, commi 8 e 14 del D.lgs 50/2016, punto c.2) proposte di risoluzione contrattuale o altri atti di autotutela – per la verifica, in via preventiva, di legittimità.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, indicazioni e chiarimenti l'operatore interessato potrà rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Valentina Gennaro, presso l'ufficio area tecnica del Comune di Pieve Torina (MC) e avente i seguenti recapiti: Tel. 0737 518022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Valentina Gennaro

